VERBALE D'INTESA

BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE A FAVORE DEL PERSONALE CON CONTRATTO EPNE A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO DETERMINATO SUPERIORE A SEI MESI, NONCHÉ DEL PERSONALE ADDETTO ALLA CUSTODIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ DELL'ISTITUTO.

Il giorno 8 luglio 2016 presso gli Uffici dell'INAIL di Piazzale Pastore n. 6, Roma, si è svolto l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale EPNE e la Delegazione di parte pubblica, per la definizione per l'anno 2016 dei criteri generali e della ripartizione delle somme disponibili per i benefici assistenziali a favore del personale INAIL a contratto EPNE con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato superiore a sei mesi, nonché del personale addetto alla custodia degli stabili di proprietà dell'Istituto.

Le parti concordano di attribuire i benefici con i criteri e le modalità specificate nell'allegato documento che forma parte integrante del presente verbale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

LA DELEGAZIONE

CISL FP

UIL PA

FIALP C

O2R bt

ANMI-ASSOMED)SIVEMP-FPM, V. +\

CIDA EPNE

FLEPAR

DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE Ufficio Trattamento Economico

DOCUMENTO DI LAVORO

BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE (art. 27 CCNL del 16.2.1999)

ANNO 2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 27 del CCNL del 16.2.1999, occorre procedere, definendone i criteri, alla ripartizione delle risorse stanziate in bilancio per i benefici assistenziali 2016, a favore del personale EPNE con contratto a tempo indeterminato ed a tempo determinato superiore a sei mesi, nonché del personale addetto alla custodia degli stabili di proprietà dell'Istituto.

Sul punto si fa presente che, diversamente dagli anni precedenti, è stato definito lo stanziamento complessivo destinato al finanziamento dei benefici socio-assistenziali di tutto il personale (€ 5.586.000,00) in misura pari all'1% delle spese di personale iscritte nel bilancio di previsione. La successiva ripartizione tra i 4 comparti di contrattazione è stata effettuata assicurando preliminarmente lo stanziamento pro-capite dell'anno 2015 ed operando, utilizzando le risorse residuali, una successiva perequazione delle differenze esistenti tra le diverse categorie di personale.

Tale differente modalità di determinazione dei singoli fondi è stata originata dalla ridefinizione del Piano dei conti in vigore dal 2016, in base al quale alcune spese relative al personale dell'Istituto - inserite nel bilancio di previsione - vengono unificate in voci che spesso non consentono l'individuazione dell'attribuzione alle singole categorie di dipendenti (Epne, Ricerca, Grafici, Metalmeccanici).

Ne consegue una ripartizione maggiormente coerente anche con il pro-capite di comparto delle spese di personale risultante dai dati del conto annuale.

La previsione del numero dei destinatari di ciascun beneficio è stata effettuata sulla base dell'andamento degli anni passati, tenuto anche conto che il personale in quiescenza dal 1°

Lang

Jun J

M

Uff L

W

gennaio 2015 incide in minima parte sul numero complessivo di dipendenti con figli di età fino a 26 anni.

LINEE GENERALI DI INTERVENTO

La tendenza delle richieste pervenute da parte del personale, suggerirebbe una particolare attenzione nei confronti di quei benefici che hanno una maggiore rilevanza socio-economica nell'ambito familiare, quali ad esempio il contributo allo studio e il contributo predidattico nonché il "Fondo aggiuntivo legge 104/92".

Relativamente a quest'ultimo, tenuto conto dell'incremento di richieste registrato nel 2015, si è ritenuto di accantonare l'importo di € 23.000,00.

Come di consueto, al fine di esercitare un maggior controllo sulle erogazioni dei singoli istituti ed evitare che l'automatismo del riconoscimento di alcuni benefici sulla base della sola richiesta degli stessi possa determinare la riduzione degli appostamenti previsti per altre tipologie, tutti i benefici socio assistenziali - escluse le borse di studio, i sussidi economici e le integrazioni Legge 104 - saranno erogati con le modalità di acconto e saldo.

A tale ultimo riguardo, si evidenzia che nel caso in cui le risorse residue sull'accantonamento destinato allo specifico beneficio si rivelassero insufficienti a soddisfare quanto ancora dovuto a titolo di saldo, si procederà a un riproporzionamento percentuale della misura ancora da liquidare.

Relativamente al contributo predidattico, si fa presente che l'importo massimo dello stesso è fissato a € 90,00 e sarà ridotto proporzionalmente nel caso in cui le richieste pervenute fossero superiori a quelle date dal rapporto tra la somma complessivamente destinata a tale titolo ed il predetto importo di € 90,00. Il beneficio in argomento sarà erogato con la cedola di gennaio 2017.

Relativamente al contributo per lo studio della lingua straniera, tenuto conto dell'erogato a tale titolo nel 2015 (€ 22.008,90), fermi restando i criteri di erogazione, si è ritenuto di accantonare € 25.000,00.

Ciò premesso, si riporta il dettaglio dei singoli benefici:

Contributi allo studio

Relativamente ai contributi allo studio, si è ritenuto opportuno tenere particolarmente in considerazione gli importi destinati alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado tenuto conto che per i predetti ordini di studio non vengono banditi concorsi a borse di studio.

Gli importi sono fissati nelle seguenti misure:

Scuola primaria€120,00Scuola secondaria di 1° grado€210,00Scuola secondaria di 2° grado€220,00Università€310,00

Han M 7

MM

L'und

4

Relativamente al contributo per la scuola secondaria di 2° grado, si precisa che lo stesso ricomprende gli studenti che frequentano gli Istituti professionali che prevedono un piano di studi di 5 anni consecutivi. Al biennio di base, con discipline comuni anche ad altre tipologie di scuole superiori, segue un ulteriore biennio nonché un ultimo anno che, dopo il superamento dell'esame di Stato, permette di ottenere il diploma di istruzione secondaria superiore in uno specifico settore professionale. Il corso di studi si conclude, quindi, come ogni altra scuola secondaria superiore con la possibilità di accesso all'università o al mondo del lavoro.

Restano esclusi da tale contributo gli studenti che frequentano i Corsi di Formazione professionale intesi quali percorsi scolastici professionalizzanti per giovani che vogliono entrare subito nel mondo del lavoro, ovvero senza dover compiere lunghi studi per arrivare a un diploma oppure a una laurea. In Italia i centri di formazione professionale prevedono un biennio/triennio di studi con prevalenza di materie pratiche specialistiche del settore finalizzati al raggiungimento di una qualifica professionale.

Analogamente a quanto già previsto negli anni precedenti, nel caso di contributi in favore di figli portatori di handicap grave (Legge n. 104/92, art.3, comma 3), l'erogazione avverrà in misura doppia, in relazione al tipo di scuola frequentato, senza limiti di età.

Contributo allo studio della lingua straniera

L'importo è fissato nella misura massima di € 200,00 e comunque nei limiti della spesa effettivamente sostenuta, se inferiore, ed è destinato ai beneficiari il cui mod. ISEE non supera l'importo massimo di € 38.000,00.

In pratica, la procedura consentirà l'inoltro delle richieste solo nel caso in cui la situazione ISEE non supera l'importo massimo di € 38.000,00 mentre inibirà la richiesta sia nel caso di ISEE superiore a € 38.000,00 sia nel caso di non inserimento dell'importo ISEE.

Il beneficio è riservato ai figli dei dipendenti che comprovino di aver frequentato nel periodo 1° ottobre 2015 - 30 settembre 2016 (anno scolastico o accademico 2015/2016) un corso di lingua straniera e che nello stesso periodo risultino essere studenti di scuola media superiore o università.

Il contributo è erogato per i corsi di lingua frequentati sia in Italia sia all'estero, presso Istituti scolastici pubblici o privati autorizzati all'insegnamento delle lingue straniere.

Contributo predidattico

L'importo massimo del contributo, riservato ai figli dei dipendenti con età pre-scolare al 31 dicembre 2016 viene fissato in € 90,00

Tale contributo sarà erogato con la cedola di gennaio 2017, a favore dei bambini in età pre-scolare che risultino inseriti nell'anagrafica familiare al 31 dicembre 2016.

Ry geting

dud

Borse di studio

Per quanto concerne le borse di studio, nel confermare il numero di borse messe a concorso, si fa presente che gli importi delle stesse sono stati fissati nelle seguenti misure:

- € 280,00 per 700 borse di studio riservate agli studenti che frequentano le Scuole medie superiori;
- € 480,00 per 260 borse di studio riservate agli studenti universitari.

Relativamente al calcolo della media, restano invariati i criteri di attribuzione dei punteggi per il concorso relativo alle Scuole secondarie di 2° grado mentre per quanto concerne l'Università, si fa presente che verrà presa in considerazione la media dei voti degli esami ponderata con i relativi crediti, previsti per ogni facoltà.

Relativamente al concorso per l'università restano ferme le modifiche di cui all'accordo sottoscritto il 3 giugno 2013 che, ogni buon fine, vengono di sotto riportate:

- sostituzione del criterio di ammissione relativo al "superamento del 50% degli esami previsti dal piano di studi" con il "superamento del 50% dei crediti previsti per i singoli esami del piano di studi";
- o esclusione dei corsi pre-accademici dal novero dei corsi la cui frequenza permette la possibilità di fruire delle borse di studio.

Per entrambi i concorsi a borse di studio, ai fini della redazione delle graduatorie, alla media dei voti come sopra descritta verrà, come di consueto, aggiunto un punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 1,50 punti correlato alla valutazione della situazione economica del nucleo familiare sulla base del valore dell'Indicatore Isee posseduto.

Polizza sanitaria

La quota accantonata per il corrente anno ammonta ad € 3.065.696,62 (rispetto ai 3.167.072,10 euro del 2015) e tiene conto del premio assicurativo già versato ad inizio anno, nella misura di € 364,66 pro capite.

Benefici estivi: Asili nido – Centri estivi non residenziali – Centri estivi residenziali

Il periodo interessato riguarda i mesi da giugno a settembre, dal giorno successivo alla chiusura delle scuole e fino al giorno precedente la loro riapertura.

Asili nido

L'importo destinato al beneficio relativo agli Asili nido è fissato nella misura massima di € 400,00. Resta fermo che il rimborso verrà comunque riconosciuto nei limiti della spesa effettivamente sostenuta, se inferiore.

Il beneficio riguarda i figli dei dipendenti che nel suddetto periodo siano di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni compiuti nell'arco dell'anno solare.

Ne potranno fruire, ovviamente, anche i dipendenti i cui figli frequentano gli Asili nido aziendali INAIL durante il periodo estivo (in Roma, presso lo stabile di piazzale Pastore e in Milano, presso lo stabile della Direzione regionale).

I dipendenti, previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuta frequenza dell'asilo nido e la relativa spesa sostenuta, riceveranno un acconto pari alla metà del contributo nel mese successivo a quello di validazione delle istanze presentate on-line. Il saldo verrà erogato entro il mese di dicembre 2016.

Centri estivi (residenziali e non residenziali)

Il contributo è fissato nella misura massima di € 500,00, e, comunque, nei limiti della spesa effettivamente sostenuta, se inferiore.

In relazione all'indicatore ISEE, la misura massima del contributo viene differenziata come segue:

€ 32.000,00 Indicatore ISEE inferiore a

contributo max = € 500,00

o Indicatore iSEE pari o sup. a € 32.000,00

contributo max = € 350,00

A coloro che non presenteranno il modello ISEE, sarà riconosciuto il contributo di valore inferiore (€ 350,00).

Il beneficio è riservato ai figli dei dipendenti di età compresa tra 3 e 14 anni compiuti nell'arco dell'anno solare.

Si rammenta che l'Istituto non effettua convenzioni con strutture ricettive sia esse residenziali o non residenziali o entrambe. Conseguentemente, i dipendenti provvedono alla scelta delle stesse.

Al riguardo, si evidenzia che per "centri estivi" si intendono le strutture ricettive situate sul territorio nazionale sia residenziali sia non residenziali che offrono servizi di tipo ludico ricreativo, formativo e/o sportivo nell'arco della giornata.

Conseguentemente, tenuto conto dell'aspetto sociale che riveste il "contributo estivo" inteso a conciliare la vita lavorativa dei dipendenti con la vita familiare dei medesimi, il contributo non può riferirsi all'iscrizione e frequenza di corsi specifici quali ad es. i corsi di nuoto, tennis, equitazione, danza ecc. Tali attività, che ovviamente il centro estivo può offrire, devono essere ricomprese, comunque, all'interno delle attività ludico/ricreative svolte dal centro estivo stesso e non costituire l'attività esclusiva della struttura o essere oggetto di specifici corsi.

Si precisa che sono comunque escluse dal contributo le quote riferite al soggiorno presso strutture alberghiere o villaggi turistici che, tra i servizi offerti alle famiglie ospitate, ricomprendono attività

ricreative e di intrattenimento per i bambini.

I dipendenti, previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuta fruizione – anche frazionata in più periodi e presso strutture diverse – del beneficio e la relativa spesa sostenuta, riceveranno un acconto, che non potrà superare la metà del contributo spettante, nel mese successivo a quello di validazione delle istanze presentate on-line. Il saldo verrà erogato entro il mese di dicembre 2016.

Sussidi

Come indicato in premessa, tenuto anche conto delle richieste di sussidio pervenute negli ultimi giorni del 2015 e, pertanto, rimaste inevase, per il corrente anno è stato accantonato l'importo di € 95.000,00.

Legge 104/92

L'accantonamento del budget riservato ai figli dei dipendenti portatori di handicap grave (Legge 104/92, art. 3, comma 3), è volto ad integrare le quote corrisposte per i soggiorni estivi e per lo studio della lingua straniera. Tenuto conto della particolare rilevanza socio assistenziale del beneficio in parola, verranno destinate a tale scopo risorse pari ad € 23.000,00 in linea con la spesa sostenuta al medesimo titolo nel 2015.

Tale contributo viene erogato in base alla spesa documentata dal dipendente e comunque nel limite massimo di € 2.000,00, analogamente a quanto previsto come limite massimo di erogazione dei sussidi.

Ripartizione dei residui 2016

La ripartizione dei residui derivanti dalle eventuali minori spese riferite ai singoli benefici sarà oggetto di trattativa a livello centrale con le OO.SS. successivamente al 31 dicembre 2016, a seguito del consolidamento dei dati contabili.

A John Mills

RIPARTIZIONE BUDGET ASSEGNATO ANNO 2016

EURO 5.586.000,00

POLIZZA SANITARIA

€ 3.065.696,62

BENEFICI ASSISTENZIALI EURO 2.520.303,38 RIPARTIZIONE

BORSE DI STUDIO

Scuola sec. di 2° grado n. 700 quota pro-capite € 280,00 € 196.000,00

Università n. 260 " " € 480,00 € 124.800,00

• 320.800,00

CONTRIBUTI PER LO STUDIO

Scuola primaria n. 1.460 quota pro capite € 120 = € 175.200,00 Scuola sec. 1° grado n. 1.070 " " € 210 = € 224.700,00 Scuola sec. 2° grado n. 1.755 " " € 220 = € 386.100,00 Università n. 1.350 " " € 310 = € 418.500,00

CONTRIBUTO STUDIO LINGUA ESTERA

(Scuola sec. 2º grado/università)

SOGGIORNI ESTIVI

CONTRIBUTO PREDIDATTICO

<u>SUSSIDI</u> € 95.000,00

L. 104/92 (integrazione al contributo estivo e lingua straniera)€ 23.000,00€ 2.520.300,00

TOTALE

€ 5.585.996,62

fr and